

## BANDO COMPAGNIA DI SANPAOLO – CONSERVAZIONE PREVENTIVA

### PROPOSTA FORMATIVA

Le iniziative di crescita del Centro Conservazione e Restauro, grazie al Piano Strategico pluriennale 2019-22, si sviluppano sui tre assi Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura.

La **conservazione preventiva** esprime la responsabilità etica assunta dal Centro per trasmettere i valori della conservazione della nostra eredità culturale. Per trovare una reale attuazione, la conservazione preventiva necessita dello sviluppo di nuove tecnologie e competenze, di una solida rete per la condivisione delle esperienze su piano nazionale ed internazionale, di strumenti di gestione adeguati allo sviluppo sostenibile dei progetti, all'adozione e alla trasmissione di buone prassi.

In tal senso il Centro negli anni ha maturato alcune significative esperienze nell'ambito di musei, dimore storiche, depositi, beni ecclesiastici che hanno permesso di acquisire le competenze necessarie al perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Attraverso specifiche attività formative e collaborazioni, coerentemente con le proprie missioni statutarie, il Centro intende promuovere l'accessibilità delle esperienze acquisite e delle competenze maturate per una crescita condivisa, funzionale sia all'aggiornamento dei professionisti del settore, che al confronto e allo scambio all'interno della comunità scientifica.

Il Bando della Fondazione Compagnia di Sanpaolo rappresenta quindi una preziosa occasione per attuare, attraverso un piano formativo dedicato, programmi di conservazione preventiva rivolti a contesti ambientali, beni architettonici, opere/manufatti di cui il patrimonio piemontese e ligure sono particolarmente ricchi. In questo ambito, il CCR propone un percorso formativo modulare, caratterizzato da diverse azioni, che si sviluppano dalla fase di progettazione a quella di disseminazione e di divulgazione dei risultati, con l'obiettivo di fornire strumenti metodologici, tecnici e gestionali per lo sviluppo di piani conservativi concreti, efficaci e sostenibili.

La contingenza storica, culturale ed economica che stiamo affrontando a causa della pandemia in corso, ha reso evidente il ruolo insostituibile della tecnologia come fattore abilitante per il superamento degli ostacoli e per la sostenibilità, la crescita e lo sviluppo.

La proposta presentata tiene conto della **trasformazione digitale** avviata dal Centro, che ha portato a ripensare gli strumenti della formazione, per renderli adeguati ai cambiamenti in corso, per dare loro una dimensione di crescita e per trasformare la crisi in un'occasione di sviluppo.

Inoltre, l'adozione di strumenti digitali per realizzazione della formazione consente di promuovere, anche sul territorio, una **cultura diffusa dell'innovazione** con valori e obiettivi condivisi, sviluppando la capacità innovativa, la partecipazione collettiva e l'agilità esecutiva di tutte le risorse e gli attori coinvolti nel progetto.

La natura innovativa della proposta, grazie ad una formula *blended* che prevede una formazione in presenza e in digitale, permette di associare la condivisione e la trasmissione di contenuti specialistici, ad occasioni di confronto calati nei contesti reali, un supporto continuo nelle fasi attuative e l'apertura verso una dimensione nazionale ed internazionale, su casi di studio analoghi.

La formazione proposta, modulare e trasversale a diverse realtà, intende sostenere gli Enti che parteciperanno al Bando nella presentazione di una proposta progettuale completa e sostenibile, che tenga

conto dell'analisi del contesto, dei rischi e del sistema di gestione esistente. Il risultato atteso, oltre ad una crescita delle competenze da parte dei diversi team di progettazione, è la capillare diffusione di buone prassi e di azioni di prevenzione mirate.

Nel corso dei tre anni, oltre ad incontri formativi su temi tecnico scientifici e gestionali, i partecipanti al Bando saranno accompagnati nello sviluppo dei progetti, sia attraverso incontri individuali, sia attraverso un'analisi in situ dei contesti specifici da parte del Team di formatori SABAP TO/CCR/ PoliTo R3C/ CSP.

Nello specifico, il programma proposto persegue i seguenti obiettivi formativi:

- aumentare la consapevolezza degli enti proponenti e dei team tecnici sul tema della conservazione preventiva
- orientare l'azione conservativa dall'“intervento” alla “prevenzione”
- accrescere la comprensione e la valutazione dei rischi in una scala di priorità
- acquisire strumenti tecnici per una gestione efficace del progetto
- acquisire strumenti metodologici per rendere attuativa e sostenibile l'azione conservativa
- acquisire strumenti metodologici per valorizzare e condividere le esperienze effettuate.

Nella proposta presentata inoltre, l'azione della formazione viene potenziata attraverso due giornate di studio, aperte alla comunità scientifica, previste all'inizio e al termine del progetto. Durante tali eventi sarà possibile confrontarsi e condividere esperienze con esperti del settore, attivi a livello nazionale ed internazionale, su temi e azioni analoghi a quelli individuati dal progetto.

In particolare, l'evento conclusivo intende valorizzare il percorso affrontato nel corso dei tre anni di sviluppo del progetto e i diversi obiettivi raggiunti da tutti gli attori coinvolti.

Questi incontri saranno l'occasione per

- sviluppare nuove reti di contatto
- generare nuove opportunità di collaborazione
- sostenere l'azione della conservazione preventiva diffondendone il significato e i valori
- promuovere una crescita condivisa delle competenze
- promuovere la trasmissione dei contenuti raccolti, accessibili e fruibili a tutti.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

### 1<sup>^</sup> FASE

#### GIUGNO - LUGLIO 2021 (ipotesi)

##### 1. PRESENTAZIONE E PROMOZIONE DEL BANDO

- Presentazione del Bando, webinar a cura di CSP (2h)
- Giornata di studio dedicata alla conservazione del patrimonio diffuso, al contesto architettonico e agli apparati decorativi, di ambito nazionale ed internazionale: evento digitale con esperti del settore, in lingua italiana ed in inglese (3h). Liberamente accessibile.

##### 2. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA STESURA DEL PROGETTO

**Destinatari:** 3 referenti per ciascuno dei 12 vincitori del progetto 1<sup>^</sup> fase

**Modalità:** erogazione on line/in presenza (giugno-luglio 2021)

**Durata:** 4 moduli, 20 ore

**Durata:** 1 mese

**Docenza:** a cura di SABAP TO, CSP, CCR, PoliTo R3C

###### I° modulo, 5h

- 1h Inquadramento normativo (a cura di SABAP TO)
- 1h Inquadramento disciplinare e definizione del lessico relativo
- 2h Analisi del processo e individuazione dei diversi ambiti di competenza che ne fanno parte
- 1h Q&A

###### II° modulo, 5h

- 2h Strumenti necessari alla progettazione e fasi di applicazione
- 2h Presentazione Casi di Studio (FAI, Reggia di Venaria, Stupinigi, altri progetti in corso)
- 1h Q&A

###### III° modulo, 5h

- 1h Stima e valutazione dei costi (PoliTo R3C)
- 1h Redazione di un piano di gestione economica di medio/lungo periodo (PoliTo R3C)
- 1h Analisi storica funzionale alla redazione del progetto (PoliTo R3C)
- 1h Progettazione, gestione e manutenzione degli edifici storici (PoliTo R3C)
- 1h Q&A

#### **IV° modulo, 5h**

- 1.5 h Sostenibilità ambientale e nuovi materiali per la conservazione
- 1.5h Innovazione tecnologica al servizio della conservazione preventiva
- 1h Pest management
- 1h Q&A

### **3. MENTORING**

Incontro di formazione individuale e verifica dello stato di avanzamento per ciascun gruppo di progetto con il Team docenti CCR e PoliTo R3C.

## **2^ FASE**

**DICEMBRE 2021 - DICEMBRE 2024 (ipotesi)**

### **1. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (PIANO TRIENNALE)**

**Destinatari:** 8 gruppi di lavoro (ipotesi).

#### **a. Webinar-Incontri di formazione preliminari alla formazione in situ (11 h):**

##### **I° modulo**

- Risk assessment (lettura e valutazione dei rischi in una scala di priorità) definizione delle priorità di azione rispetto a scenari di rischio e al rapporto di relazione causa/effetto tra i beni, il contesto di appartenenza e il territorio), 1.5 h
- Analisi del contesto coinvolto nel piano (a cura CCR), 1h
- Piano di Gestione del progetto, monitoraggio e controllo (a cura PoliTo R3C), 1.5h
- Valutazione della vulnerabilità (a cura PoliTo R3C), 1.5h
- Spazio per la discussione

##### **II° modulo**

- Piani di fundraising (a cura PoliTo R3C), 1h
- Relazione e coinvolgimento delle Associazioni, dei volontari e delle comunità di prossimità, 1 h
- Strumenti e metodo per lo sviluppo di attività educative e di fruizione dei temi sviluppati dal progetto, 1h
- Spazio per la discussione

#### **b. Formazione in itinere e in situ**

Incontri semestrali, uno in situ e uno a distanza. Partecipano agli incontri in situ 2 docenti (1 CCR e 1 PoliTo R3C) oltre ai docenti CSP.

#### **c. Tavolo di lavoro annuale**

Alla fine del primo e del secondo anno, i referenti dei progetti e il team di formatori coinvolto avrà l'opportunità di incontrarsi per condividere strategie, risultati e le criticità emerse nel corso dell'anno. Attività in presenza presso il CCR (o in digitale se necessario).

## 2. DISSEMINAZIONE E DIVULGAZIONE

### **Giornata di studio per la presentazione degli esiti del progetto**

Al termine del progetto, a conclusione del terzo anno, è previsto un evento digitale dedicato alla disseminazione degli esiti del progetto CSP e alla presentazione dei risultati delle esperienze. L'evento sarà articolato nella presentazione dei casi di studio sostenuti dal Bando, dalla partecipazione degli Esperti già coinvolti nell'Evento digitale della prima fase che animeranno la discussione nella Tavola rotonda conclusiva. L'attività sarà proposta in lingua italiana ed in inglese e sarà liberamente accessibile on line.

Le esperienze oggetto del finanziamento potranno confluire in una pubblicazione da concordare nelle sue modalità di presentazione con gli enti coinvolti.